

- per 23.723 mld., (1996: 22.920 mld.) alla quota parte di ciascuna mensilità erogata ai titolari di pensioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere. L'importo è pari all'importo stanziato dallo Stato e che figura tra le entrate della Gestione.

- per 3.410 mld., agli oneri pensionistici, aventi decorrenza ante 1° gennaio 1989, erogati dalla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri. L'importo subisce un aumento di 1.025 mld. rispetto al corrispondente dato del 1996 in conseguenza del maggior stanziamento disposto dalla legge finanziaria 1997;

- per 3.630 mld., agli oneri derivanti dai miglioramenti pensionistici previsti dagli artt. 1, 2 e 2 bis della legge 59/1991.

- per 1.033 mld., alla maggiorazione della pensione spettante agli ex combattenti.

- per 588 mld., agli oneri derivanti dalla maggiore perequazione delle pensioni fino a un milione di lire, prevista dall'art. 11, comma 5, della legge 537/1993.

- per 2.659 mld. alle rate di pensioni anticipate. La spesa complessiva derivante dai pensionamenti anticipati, comprensiva degli oneri per le relative coperture assicurative, pari a 3.158 mld. (1996: 3.798 mld.), subisce una notevole riduzione in conseguenza della riduzione nella concessione di nuovi prepensionamenti. L'onere complessivo viene riportato in apposita tabella, con l'analisi disaggregata per settore di attività economica.

- per 230 mld., agli oneri derivanti dalla integrazione al minimo delle pensioni conseguente alla modifica dei limiti di reddito di cui all'art. 11, comma 38, della legge 537/1993;

**PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRA SESSANTACINQUENNI
SPROVVISTI DI REDDITO E ASSEGNI VITALIZI**

PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO			
ANNI	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
Pensioni sociali			
1996	45.013	218.532	4.854.900
1997	24.425	123.023	5.036.800
Assegni sociali			
1996	11.053	48.645	4.228.900
1997	30.168	156.804	5.197.700
Assegni vitalizi			
1996	123	601	4.882.100
1997	105	533	5.077.800

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ANNO			
ANNI	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
Pensioni sociali			
1996	688.956	3.450.418	5.008.200
1997	639.044	3.318.345	5.192.700
Assegni sociali			
1996	14.583	61.751	4.234.500
1997	46.704	235.126	5.034.400
Assegni vitalizi			
1996	16.077	78.490	4.882.100
1997	15.943	80.955	5.077.800

ONERI PER PENSIONAMENTI ANTICIPATI

(in miliardi di lire)

SETTORI		ONERI PER RATE DI PENSIONE	COPERTURA MAGG. ANZ. ASSIC.VA	COMPLESSO ONERI
INDUSTRIA	- L. 223/91 art. 27	2	(...)	2
"	- L. 223/91 art. 19	1	-	1
"	- L. 406/92	127	3	130
"	- L. 451/94 art. 10	142	38	180
SIDERURGIA	- L. 193/84	350	-	350
"	- L. 181/89 art. 1bis	3	-	3
"	- L. 181/89 art. 2	225	2	227
"	- L. 223/91 art. 29	200	1	201
"	- L. 451/94 art. 8	522	288	810
"	- L. 416/81	173	86	259
EDITORIA				
PORTUALI	- L. 26/87 art. 9	30	-	30
"	- L. 58/90 art. 3	131	-	131
"	- L. 647/96 art. 1, c. 1 e 3	111	21	132
"	- L. 84/94 art. 24	11	-	11
MARITTIMI	- L. 160/89 e 236/93	28	9	37
"	- L. 647/96 art. 1, c. 9	11	6	17
PART. POL.	- L. 236/93 art. 9 quat	11	1	12
AMIANTO	- L. 257/92 art. 13	109	-	109
ENI	- L. 236/93 art. 9 ter	28	5	33
ALITALIA	- L. 451/94 art. 9	22	(...)	22
EFIM	- L. 598/94 art. 4	52	17	69
CELL. CART.	- L. 337/95 art. 2	3	1	4
IMP. BAC. MIN.	- L. 221/90 art. 13	(...)	-	(...)
ALITALIA	- L. 640/96 art. 1	24	21	45
TRASPORTI	- L. 11/96	272	-	272
" DEROG. ANZ. E VECCH. MOBIL.		1	-	1
Tot. da riportare		2.589	499	3.088

SETTORI		ONERI PER RATE DI PENSIONE	COPERTURA MAGG.ANZ. ASSIC.VA	COMPLESSO ONERI
Riporto		2.589	499	3.088
DEROGA ANZIAN.	E VECCH. MOBIL.	62	-	62
DEROGA ANZIAN.	CIGS	1	-	1
FOND.PENS.LAV.	TOTALE A	2.652	499	3.151
FONDO GAS	Eni L.236/93 art.9ter	(...)		(...)
	TOTALE B	(...)	-	(...)
CD/CM				
AMIANTO	- L. 257/92 art. 13	3	-	3
DEROGA ANZIAN.	E VECCH. MOBIL.	1	-	1
	TOTALE C	4	-	4
ARTIGIANI				
AMIANTO	- L. 257/92 art. 13	1	-	1
DEROGA ANZIAN.	E VECCH. MOBIL.	1	-	1
	TOTALE D	2	-	2
COMMERCianti				E
AMIANTO	- L. 257/92 art. 13	1	-	1
	TOTALE E	1	-	1
TOTALE COMPLESSIVO		2.659	499	3.158

(...) Dato inferiore al miliardo.

ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO. Per dare la visione dell'onere complessivo derivante dalle prestazioni in argomento, vengono commentate le spese unitamente ai connessi oneri per le coperture figurative dei periodi di godimento.

La spesa complessiva per il mantenimento del salario, pari a 6.154 mld. (1996: 6.404 mld.), subisce una riduzione di 250 mld. rispetto al corrispondente

dato del 1996.

Passando ad analizzare le partite di maggiore rilievo, si evidenzia quanto segue:

- i trattamenti di integrazione salariale straordinaria e gli oneri connessi ammontano complessivamente a 1.200 mld, dei quali 1.082 mld. concessi ai sensi della legge 1115/1968 e successive modificazioni e integrazioni, 53 mld. erogati a seguito di specifiche leggi concessive del trattamento a settori non rientranti nel campo di applicazione della Cigs (porti per i dipendenti posti fuori produzione per 8 mld. e consorzi agrari per i dipendenti per 2 mld.) ovvero di una maggiorazione del trattamento stesso (contratti di solidarietà per 41 mld.) e, infine, 65 mld. le indennità di anzianità relative ai periodi di cassa integrazione straordinaria.
- gli oneri per le indennità di mobilità sono stati pari a 2.614 mld., dato pressoché invariato rispetto a quello del 1996 (2.760 mld.).
- gli oneri per i trattamenti di disoccupazione ammontano a 2.281 mld., dato che subisce un aumento di 189 mld. rispetto al corrispondente valore del 1996 per effetto, principalmente, di maggiore impiego di soggetti disoccupati in lavori socialmente utili peraltro compensato da una riduzione del trattamento di disoccupazione edile e di disoccupazione ordinaria.

INTERVENTI RELATIVI AD EROGAZIONI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

(in miliardi di lire)

TIPO DI TRATTAMENTO	ONERE DELL'ANNO	COPERTURA ASSICURA- TIVA I.V.S	TOTALE
INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA E ONERI CONNESSI			
- Legge 1115/68 e succes. modific.	695	387	1.082
- Integraz. sal. straord. riconosciuta con leggi specifiche	48	5	53
- Rimborso alle aziende delle quote di indennità di anzianità	65	-	65
- Totale	808	392	1.200
INDENNITÀ DI MOBILITÀ	1.664	950	2.614
DISOCCUPAZIONE			
- Trattamenti speciali:			
* Aziende industriali	22	-	22
* Aziende edili	292	115	407
- Trattamento ordinario	750	-	750
- Sussidi a favore di soggetti impiegati in lavori socialmente utili e non	1.100	2	1.100
- Totale	2.164	117	2.281
ALTRE INDENNITÀ	22	-	22
TRATT. ECON. ANTITUBERCOLARI	37	-	37
COMPLESSO ONERI	4.695	1.459	6.154

ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA. Sono stati iscritti per complessivi 2.796 mld., con un aumento di 987 mld. rispetto al dato di 1.809 mld. del 1996, da attribuire, prevalentemente, agli aumenti disposti dall'art. 3, comma 3, della legge 663/1996 (legge finanziaria 1997), di cui si è detto in altra parte della presente relazione. Per il dettaglio delle partite si rimanda all'allegato 14 C.

TRASFERIMENTI PASSIVI - (All.5) - Impegnati per 125 mld., riguardano, prevalentemente, le somme trasferite a vario titolo ai datori di lavoro per incentivare l'occupazione. Le partite più significative riguardano, rispettivamente, per 49 mld. e per 53 mld., i contributi ai datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DL 148/1993 ovvero assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge 223/1991 ed, infine, il trasferimento per contribuzioni a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale e dell'Istituto italiano di medicina sociale (4 mld.).

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI - (All. 16) - Iscritti per 4.048 mld. (1996: 5.413 mld.), con una riduzione di 1.365 mld. da riferire sia alla riduzione, per esaurimento del periodo di riferimento, degli sgravi di cui alla legge 183/1976 che alla minore incidenza dei nuovi sgravi, previsti dal DM 5 agosto 1994, che ha disposto una riduzione progressiva nell'aliquota di sgravio riconosciuta alle imprese del Mezzogiorno.

Nel rimandare per l'analisi all'apposito allegato, si segnalano:

- per 3.712 mld., gli sgravi di oneri sociali nel Mezzogiorno, di cui:

1) 1.740 mld. per i nuovi sgravi riconosciuti alle aziende ai sensi del DM 5 agosto 1994 (1996: 2.743 mld.).

- 2) 241 mld. e 1.081 mld. per sgravi alle aziende operanti nel Mezzogiorno stesso, ai sensi, rispettivamente, della legge 1089/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 183/1976.
- 3) 7 mld. per sgravi riconosciuti in favore dell'armatoria pubblica ai sensi della legge 426/1991.
- 4) 210 mld. per sgravi riconosciuti, ai sensi dell'art. 2 del DM 5 agosto 1994, alle aziende industriali e per un anno dalla data di assunzione per i nuovi assunti ad incremento delle unità effettivamente occupate.
- 5) 434 mld. per il rimborso delle somme a titolo di sgravi degli oneri sociali, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della predetta legge 151/1993, in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale n. 261/1991.
- per 263 mld. gli sgravi di contributi ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 64/1986 e successive integrazioni a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno.
- per 22 mld. i rimborsi di contributi indebiti.

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S. - Trattasi di somme che si trasferiscono ad altre gestioni per rifonderle delle mancate entrate disposte da leggi per oneri non posti a carico delle aziende. Ammontano a 11.245 mld. e si riferiscono:

- per 8.286 mld., all'onere per la copertura del mancato gettito contributivo derivante alle gestioni previdenziali in conseguenza di agevolazioni contributive disposte per legge in favore di determinate categorie di lavoratori e di particolari settori produttivi (all. 17) che l'art. 37, comma 3, della legge 88/1989 pone a carico della Gestione.

- per 499 mld. (all.18), all'onere per la copertura assicurativa per la maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati, di cui si è detto in altra parte della presente relazione.
- per 1.459 mld. (all.19), all'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di trattamento di disoccupazione speciale edile e di indennità di mobilità a carico della Gestione.
- per 348 mld. (all. 20), all'onere per la copertura del disavanzo di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo (234 mld.) e del Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e Trieste (114 mld.).
- per 529 mld. (all. 21), all'onere per la copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali e gestioni conto terzi connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi ai sensi di varie leggi, tra le quali si segnalano quelle di più recente emanazione, quali il DL 499/1996, di cui l'art. 1 della legge 608/1996 ha fatto salvi gli effetti, relativi alla copertura delle agevolazioni contributive correlate alla produttività aziendale per 46 mld., il DL 318/1996 relativo alla copertura delle riduzioni di entrate contributive per 84 mld e il DL 669/1996 relativo alla copertura di agevolazioni contributive per 15 mld..
- per 123 mld. (all. 22), all'onere per altre coperture, tra le quali si segnala quello per il rimborso alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti di quota parte dell'indennità ordinaria di disoccupazione (43 mld.), quello per il trasferimento alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (57 mld.), ai sensi dell'art. 28, comma 2, della legge 88/1989, dell'eccedenza del contributo dello Stato rispetto agli assegni familiari e relative spese di amministrazione dell'anno e, infine, quello per la ricostituzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro effettuato in Libia (18 mld.).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Sono state iscritte per 241 mld. e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto riferite alla Gestione e ripartite in base ai criteri stabiliti dall'art. 31 del Regolamento di contabilità.

Nella tabella che segue se ne fornisce l'analisi per grandi aggregati, nonché il raffronto con i corrispondenti valori dell'anno 1996.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in miliardi di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1997
- Spese per il personale (dirette e indirette)	155	169
- Spese per servizi affidati ad altri Enti Amministrazione PP.TT.	19	22
Banche	6	6
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	6	7
- Illuminaz. , forza motrice, riscaldamento pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili strumentali	17	17
- Spese per accertamenti sanitari (dirette)	-	-
- Spese legali (dirette)	1	4
- Spese per i servizi informatici	11	10
- Altre spese	11	11
TOTALE	226	246
- meno Recuperi	5	3
- meno Residui insussistenti passivi	3	2
TOTALE NETTO	218	241

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Iscritte per 77 mld., riguardano, principalmente, la perdita dell'anno per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare pari a 75 mld..

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Riguardano l'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi per 84 mld. e al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 21 mld. allo scopo di adeguare gli appositi fondi al presumibile grado di irrecuperabilità dei relativi crediti.

ASSEGNAZIONE A FONDI DI ACCANTONAMENTO - Iscritti per 169 mld., costituiscono la risultante dell'eccedenza delle entrate dell'anno rispetto alle correlate uscite. L'accantonamento negli appositi fondi servirà a coprire le uscite degli anni futuri.

ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE - Pari a 145 mld., riguarda l'accantonamento negli appositi fondi per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati previsti da varie leggi che costituisce la risultante tra le entrate dell'anno (contributo dello Stato e a carico delle aziende) e gli oneri per rate di pensione e maggiore anzianità assicurativa.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 64.424 mld. e in un complesso di uscite pari a 66.853 mld.. Pertanto, l'esercizio si chiude con un disavanzo economico pari a 2.429 mld..

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 31 dicembre 1997, raffrontate con quelle al 1° gennaio, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

(in miliardi di lire)

ATTIVITÀ	Situazione al 1° gennaio	Situazione al 31 dicembre	Variazioni
- Quota di partecipazione all'acquisto di immobili adibiti ad uffici	22	23	+ 1
- Residui attivi	52.942	50.619	- 2.323
- Crediti verso altre gestioni dell'INPS	10	10	-
- Ratei attivi	255	264	+ 9
- Rimanenze attive di esercizio	50	-	- 50
Totale delle attività	53.272	50.916	- 2.363
PASSIVITA'			
- Debito per anticipazioni di Tesoreria	115.300	115.449	+ 149
- Residui passivi	493	337	- 156
- Debito verso altre gestioni dell'INPS	551	506	- 45
- Ratei passivi	1.372	1.366	- 6
- Poste rettificative dell'attivo	349	379	+ 30
- Rimanenze passive finali	1.098	1.192	+ 94
Totale delle passività	119.163	119.229	+ 66
DEFICIT PATRIMONIALE	65.884	68.313	+ 2.429

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue:

RESIDUI ATTIVI - Pari a 50.619 mld., riguardano:

- per 701 mld., i crediti contributivi verso le aziende la cui analisi è riportata nell'allegato n. 1. Presentano, rispetto all'anno precedente (814 mld.), un decremento di 113 mld. che è da attribuire, prevalentemente, agli incassi dell'anno per i pensionamenti anticipati con oneri a carico delle imprese compensati da un aumento di 47 mld. nei crediti per il mantenimento del salario.
- per 47.959 mld., i crediti verso lo Stato (1996: 50.372 mld.). La riduzione rispetto al dato dell'anno precedente è da porre in relazione principalmente agli incassi dell'anno per sgravi di oneri sociali ed altre agevolazioni.
- per 1.289 mld., il credito verso altri Enti del settore pubblico, pressoché interamente riferito al Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, trattamenti di cassa integrazione straordinaria e connessi assegni al nucleo familiare ai lavoratori portuali.
- per 670 mld., i crediti per prestazioni da recuperare.

RATEI ATTIVI - Ammontano a 264 mld. e rappresentano la quota parte di alcune entrate che, di competenza del 1997, troveranno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

DEBITO PER ANTICIPAZIONI DELLA TESORERIA CENTRALE - Pari a 115.449 mld., evidenzia la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria centrale dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del fabbisogno della Gestione

stessa.

RESIDUI PASSIVI - Iscritti per 337 mld. (1996: 493 mld.), sono costituiti, principalmente, dai debiti per rate di pensione (63 mld.), da debiti per prestazioni di cassa integrazione straordinaria compresi nelle denunce contributive a credito dei datori di lavoro da rimborsare (267 mld.) e da debiti per contribuzione da versare a Enti vari (4 mld.).

DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S. - L'importo di 506 mld., di cui nell'allegato 5 si fornisce l'analisi, si riferisce a debiti verso le gestioni conto terzi in relazione a somme che lo Stato non ha versato alla Gestione entro il 31 dicembre e per le quali sono stati iscritti i relativi crediti.

RATEI PASSIVI - Iscritti per 1.366 mld., si riferiscono a domande giacenti al 31 dicembre non evase, principalmente per prestazioni di integrazione salariale straordinaria, di indennità di mobilità, di trattamenti di disoccupazione (1.313 mld.) di competenza dell'anno che verranno congruagliate o liquidate nel 1998.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - A seguito dell'assegnazione netta dell'anno le poste in parola hanno una consistenza di 379 mld. e riguardano, prevalentemente, il Fondo svalutazione crediti contributivi (85 mld.) e il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (284 mld.).

RIMANENZE PASSIVE FINALI - Pari a 1.192 mld., rappresentano la consistenza dei Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati, (431 mld.), degli oneri per i contratti di solidarietà di cui all'art. 5 del DL 148/1993

(203 mld.) e di oneri vari (303 mld.) per i quali le entrate, principalmente dell'anno, sono state superiori alle relative uscite .

DISAVANZO PATRIMONIALE - Al 31 dicembre 1997 la Gestione presenta un disavanzo patrimoniale di 68.313 mld. che tiene conto del disavanzo al 1° gennaio di 65.884 mld. e del risultato negativo dell'anno di 2.429 mld..

IL DIRETTORE GENERALE

F. TRIZZINO

IL DIRETTORE CENTRALE DI

RAGIONERIA E FINANZA

N. SPINA

PAGINA BIANCA